

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Scheda rilevazione progetti ex art 9 CCNL comparto scuola

a.s. 2012 - 2013

Denominazione Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T.Valenti"
Indirizzo: Piazza Garibaldi
Città: TREVÌ (PG)
Telefono: 0742 78295
Indirizzo e mail: : pgic809009@istruzione.it
Docente referente dell'istituto: Sabina Carbonari

Dati relativi al PROGETTO

Titolo del progetto : **DIALOGO A PIU' VOCI 2**(prosecuzione di progetti già avviati)

Sede/i di realizzazione del progetto: Istituto Comprensivo "T. Valenti" -Trevi

Durata¹: dall'anno 2002 a settembre 2013

¹ Indicare la data in cui si prevede di cominciare il progetto. Nel caso di prosecuzione di progetti avviati in passato vè indicata la data di primo avvio.

OBIETTIVI CONCRETI DEL PROGETTO

- **Obiettivi formativi**

- **Alunni**

- Promuovere dopo l'ingresso a scuola dei bambini e ragazzi stranieri relazioni tra loro;
- sostenerli nella prima fase d'adattamento;
- creare un luogo di accoglienza e di apprendimento nel quale gli alunni non italofoni possano sentirsi a loro agio e nel quale possano *riconoscersi* perché vi trovano le tracce della loro storia e dei loro progressi (mantenimento della propria identità culturale);
- favorire una positiva immagine di sé, della propria cultura;
- favorire lo sviluppo di una positiva immagine degli altri, di altri gruppi etnici, di altre culture, di altri popoli;
- passare dalla conoscenza dell'altro ad atteggiamenti permanenti di rispetto e di scambio;
- discernere che ogni persona è portatrice di ricchezze e peculiarità (fisiche, ideologiche, di mentalità, di comportamento, ...) e saper apprezzare il valore della diversità;
- capacità di osservare ambienti, tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli;
- aiutare gli alunni a comprendersi, a capirsi, ad accettarsi, a riconoscere altri punti di vista e ad acquisire la consapevolezza di avere una concezione del mondo non condivisa da tutti; (transculturalità)
- aiutare gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale.
- Creare delle relazioni dinamiche in cui i soggetti operano per creare spazi di incontro, di accettazione reciproca;
- aiutare gli alunni a gestire i conflitti, negoziando le soluzioni.
- promuovere la conoscenza della lingua italiana come aiuto per fare ed agire e non solo per essere capiti

Genitori

- Promuovere una collaborazione scuola- famiglia al fine di facilitare il loro ingresso a scuola;
- agevolare la condivisione delle attività scolastiche;
- partecipare a percorsi di apprendimento facilitato della lingua italiana per rafforzare le relazioni con il contesto scolastico e di vita quotidiana;
- favorire che attitudini e capacità diverse si integrino scambievolmente;
- ricordare l'azione formativa della scuola e le strutture e organizzazioni o persone fisiche che nel territorio si occupano di immigrazione (caritas, parrocchia, privati , ...);
- coinvolgere altri enti (Comune, Cooperative di servizi , Casa dei Popoli...);
- inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico(gruppo sportivo ,attività musicali,corso di scacchi);
- raccordo operativo degli interventi realizzati dalle varie agenzie;
- maggior competenza ed efficacia nell'affrontare e risolvere le problematiche connesse all'intercultura.

Docenti

- Entrare in relazione con la famiglia immigrata e sostenere il dialogo;
- attuare occasioni di "azioni riflessive" per valutare i livelli di funzionalità dei processi e dei percorsi educativo-didattici attivati;
- sperimentare modalità di conduzione d'aula con classi " multietniche";
- utilizzare la metodologia CLIL per la didattizzazione di testi disciplinari;
- sperimentare moduli specifici di ITALSTUDIO per favorire negli alunni stranieri l'apprendimento delle discipline;

Obiettivi cognitivi

- sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante;
- avviare un percorso di nuova alfabetizzazione nella seconda lingua;
- sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni;
- sviluppare la lingua dello studio rispetto alla comprensione dei termini, dei concetti e all'uso del linguaggio specifico e settoriale attraverso corsi di differenti livelli;
- leggere in modo corretto e fluente testi di vario genere;
- scrivere in modo corretto a seconda della destinazione e con il lessico specifico.

<u>ATTIVITÀ PREVISTE correlate al POF</u>	<u>ARTICOLAZIONE TEMPORALE</u>
<ol style="list-style-type: none">1. Attività di accoglienza secondo le modalità previste dal Protocollo di accoglienza2. Progetti di integrazione per l'inserimento positivo degli alunni stranieri con collegamento a progetti già in atto nell'Istituto (Verso una scuola Amica)3. Attività di alfabetizzazione, recupero e rinforzo delle abilità di base, in orario curricolare ed extracurricolare4. Corsi di alfabetizzazione intensivi destinati ai NAI5. Corsi di recupero per livelli A1/ A2/6. Aiuto compiti a casa con la collaborazione di Associazioni ed Enti7. Attività di teatro finalizzata alla maturazione dell'identità e alla positiva socializzazione8. Attività di relazione con le famiglie: cineforum, laboratori didattici (arte, giochi, feste, tradizioni del mondo)9. Danze multiculturali con associazione "Il cerchio della vita" " Romaschoolfolk "10. Corsi di alfabetizzazione linguistica per adulti11. Attività di mediazione culturale a favore degli alunni e delle famiglie come momento di incontro scuola- genitori.(Casa dei Popoli)	<ol style="list-style-type: none">1. All'arrivo dell'alunno2. Intero a. sc. 2012-133. settembre- maggio 20124. Gennaio - maggio 20135. Ottobre - giugno 20136. Febbraio - maggio 20137. Ottobre 2012 - giugno 20138. Febbraio 2013 - giugno 201310. Marzo -aprile 2013

EVENTUALI RETI DI SCUOLE E RETI ISTITUZIONALI COINVOLTE NEL PROGETTO

PATTO PER LA SCUOLA con il Comune di Trevi

CASA DEI POPOLI per la mediazione culturale

SCHEMA FINANZIARIA (PER LE SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE)

	Numero complessivo	di cui arrivati nella scuola italiana da non più di due anni
ALUNNI STRANIERI COINVOLTI NEL PROGETTO	195	22
GENITORI DI ALUNNI STRANIERI COINVOLTI	390	44

PERSONALE	NUMERO	N. ORE DA INCENTIVARE²	DI CUI PER ATTIVITA' NON DIDATTICHE
Docenti coinvolti nel progetto	36	200	
Personale ATA	10		

Specificare in cosa consiste l'attività non didattica:

- Incontri di programmazione delle attività da svolgere
- Incontri con le famiglie per organizzare momenti di scambio interculturale
- Incontri con i mediatori per preparare lezioni su usi e costumi del Paese di provenienza
- Preparazione di materiale cartaceo e multimediale

Data, 12/12/2012

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Simona Perugini)

² Indicare una cifra e non in lettere.